
IN QUESTO NUMERO

L'ENTE ECCLESIASTICO E LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE

La riforma del Terzo Settore interessa anche l'ente ecclesiastico in quanto la storia ha condotto questi enti a gestire molte delle attività *non profit*: le scuole, la sanità, l'assistenza ai bisognosi, la beneficenza, il turismo sociale. L'articolo evidenzia le peculiarità dell'ente ecclesiastico che più intersecano le caratteristiche del nascente "Ente del Terzo Settore" e, al termine, approfondisce la fattispecie del "Ramo Terzo Settore" che potrà essere costituito all'interno dell'ente ecclesiastico al fine di assicurare ai beni ecclesiastici la tutela prevista dall'ordinamento canonico e da quello civile.

A PAGINA 13

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO DELLE PARROCCHIE IN COMUNITÀ PASTORALE

Il cammino delle Comunità Pastorali chiede di riflettere anche in ordine alle modalità più opportune per gestire le attività e i beni di cui sono titolari le singole parrocchie. La figura del Segretario Amministrativo si inserisce in questo orizzonte e il suo ruolo assicura uno snodo essenziale per favorire un reale cammino unitario in relazione alle "cose".

A PAGINA 55

LA VIDEOSORVEGLIANZA DEGLI SPAZI PARROCCHIALI

La sicurezza degli ambienti parrocchiali può anche essere assicurata attraverso sistemi di videosorveglianza. L'articolo illustra in modo semplice e puntuale le possibilità ed i limiti previsti dalla normativa vigente (D. Lgs. n. 196/03), tenendo conto della particolare tutela che il legislatore assicura alla libera espressione dei diritti religiosi.

A PAGINA 61

LE ASSOCIAZIONI TRA ENTI

Non solo le persone fisiche possono "gestire assieme" un'attività; questa possibilità è infatti riconosciuta anche alle persone giuridiche (tra le quali vi sono anche gli enti ecclesiastici). L'articolo offre una sintetica rassegna delle principali modalità offerte dall'ordinamento giuridico per consentire agli enti di sviluppare sinergie a favore della crescita delle rispettive attività, evitando il rischio di confusione.

A PAGINA 69

EVENTO A DANNO DI MINORE IN CONTESTO SCOLASTICO. LA RESPONSABILITÀ CIVILE DELL'ENTE GESTORE E DEI SUOI DIPENDENTI

Quando l'ente ecclesiastico gestisce attività complesse che coinvolgono minori deve conoscere con precisione anche il profilo della responsabilità giuridica civile e penale che è posta automaticamente a suo carico. L'articolo offre una presentazione di base della responsabilità civile che grava sull'ente gestore e sui suoi collaboratori (retribuiti e non).

A PAGINA 79

IL DURC

Il DURC è un documento contabile che interessa anche gli enti ecclesiastici soprattutto considerando che la sua mancanza o la sua irregolarità può bloccare il pagamento da parte dell'ente pubblico dei contributi. L'articolo presenta la disciplina che regola l'emissione di questo documento e i suoi contenuti.

A PAGINA 89